All'asta le 125 moto di McQueen

NEW YORK — La passione di Steve McQueen per il mondo automobilistico fu pari certamente al suo amore per il cinema. Ebbene, l'intera collezione di auto e motociclette dell'attore scomparso cinque anni fa, sara posta all'asta in novembre a Las Vegas. Il lotto per il quale si prevedono richieste da ogni parte degli Stati Uniti comprende venti auto, molte sportive, e ben centoventicinque motociclette per un valore base che supera i quattro miliardi di lire.

Videoguida

Raiuno, ore 14,05

Tutti ospiti di Pippo **Baudo**



Raitre, ore 14,40

Un omaggio

di Pavarotti

al «tenore

di Toscanini»

In previsione del centenario

Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Enzo Biagi, Dalila Di Lazearo, Carlo Verdone, Lello Arena, Federica Moro, Christian Vadim, Gianni Morandi sono tra gli ospiti di *Domenica in* in onda su Rajuno a partire dalle 14.05. Lavia e la Guerritore presenteranno 'Amleto in scena al teatro Eliseo di Roma, mentre Enzo Biagi coglierà occasione dal suo ultimo libro Mille Camere, per trarre un bilancio dei suoi 46 anni di giornalismo. Dalila Di Lazzaro si sibirà nella nuova veste di cantante con il brano «Extralove». Per il cinema saranno presenti i protagonisti di due film: Cuori nella tormenta, interpretato da Carlo Verdone, Lello Arena e Marina Suma, e College con Federica Moro e Christian Vadim. Il st musicale prevede Gianni Morandi, il cantante rock americano Dan Hartma, l'orchestra di Bruno Biriaco. Nel consueto appuntamento di Fantastico bis. Valerio Merola e Elisabetta Gardini animeranno i collegamenti con Locorotondo e Montalcino, mentre lose Luis Moreno con il corvo Rockfeller risponderà alla posta dei pambini. Il disegnatore umoristico Manetta si produrrà nelle sue

Raiuno, ore 12,15

10.000 fiori e carri d'uva per il ritorno di Linea verde

Dallo «Studio 2» di via Teu-lada parte la nuova serie di Li-nea verde, il settimanale di della nascita di Aureliano Pertile, che ricorre nel 1985, Luciaagricoltura, territorio, ambien no Pavarotti renderà omaggio te in onda ogni domenica dalle 12,15 alle 13 su Raiuno. Ogni al Tenore di Toscanini, Aureliano Pertile: sarà il protagoni ettimana Federico Fazzuoli sta di un programma che, intinsieme con agricoltori, consutolato Pertile, una voce, un mimatori, ecologisti, affronterà to, va in onda su Raitre alle gli argomenti più interessanti e più attuali del settore. Per la 14,40, a cura di Bruno Tosi, con la regia di Maria Maschietto. prima volta i protagonisti del Bruno Tosi assolverà anche il mondo agricolo e ambientale ruolo di conduttore nella trapotranno usufruire di uno spasmissione che avrà il sapore di zio televisivo e discutere diret un viaggio a ritroso nei luoghi tamente tra loro le proprie scele, potranno confrontarsi con i in cui visse e svolse la sua atticolleghi di altri paesi e rivolge vità Aureliano Pertile, dalla e domande ai responsabili del natia Montagnana alla Scala di la politica agricola italiana e di Milano, dalla Fenice di Venezia quella comunitaria. Oltre a al Comunale di Bologna. Interconsueti appuntamenti, come i verranno con alcune testimo notiziario e le previsioni del nianze famosi esponenti del tempo, *Linea verde*, nella primondo musicale, tra i quali i ma puntata, presenterà una de maestro Gianandrea Gavazzelegazione dei floricoltori di ni, il soprano Gina Scigna e il Sanremo, che arrederanno l critico Giuseppe Pugliese. Ma studio con più di diecimila gala «protagnista» sarà la voce di rofani, e gli agricoltori di Qua-Aureliano Pertile: i telespettarona Sesia, in provincia di Vertori infatti potranno ascoltare celli, con il carro allegorico che arie interpretate dal tenore in na partecipato alla Festa interazionale della vendemmia in modo memorabile, negli ultimi anni della sua carriera.

Italia 1, ore 20,30

Una «novela» per Beruschi (e black out per D'Angelo)

La seconda puntata di *Drive in* presenta: un monologo di Gian-franco D'Angelo sull'oscuramento delle tv private, Nadia Cassini che interpreta la canzone «Leaving me on», Enrico Beruschi nella elenovela Una brutta faccenda (questa volta lo schiavo Beruscao è alle prese con un vero mandingo alto almeno mezzo metro più di lui); Ezio Greggio banditore all'asta-tosta, nel corso della quale tenta fra le altre cose anche di vendere la penna di Emilio Fede. Come sempre Lori Del Santo, Tanì Cansino, i Trettre, Zuzurro e Gaspare e Benny Hill.

Canale 5, ore 12,30

Puntosette: si discute di inflazione con i baresi

Incomincia oggi (su Canale 5 alle 12,30) la nuova trasmissione di Arrigo Levi e Aldo Rizzo, Puntosette. Il primo appuntamento è con uno dei temi più evalidie: l'inflazione. Ne discutono quindici cittadini di Bari (un piccolo «campione» di pubblico) insieme a Francesco Forte e Luciano Lama. Ogni settimana un argomento di attualità discusso da cittadini di una delle «cento città» sarà al centro della trasmissione, condotta sempre da Levi che ospiterà in studio gli «esperti» dei diversi temi. Puntosette «apre» l'informazione di casa Berlusconi.

Euro tv, ore 18

La storia di Dracula (e figlio) a fumetti

Dracula (in onda su Euro tv alle 18) è diventato un fumetto, 20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT prodotto dalla giapponese Toei Animation. La storia del conte 22.25 Dracula è stata attualizzata. in questa versione per ragazzi: anziché nella nativa Transilvania lo ritroviamo infatti a Boston, in USA, dove partecipa ad una messa nera in cui deve essere sacrificata una donna. Lui la salva, se ne innamora, la sposa ed hanno persino un bambino, Ienas. Ma il gesto di Dracula salvatore non è piaciuto: cacciatori di vampiri e lo stesso Satana gli danno la caccia.

ROMA - C'è un «progetto»

che circola da tempo, tanto tempo, in casa RAI e che ora, in due notti, si brucerà: «Progetto Atlantide, mini-serie di quattro ore che il capostruttura di Raiuno, Sergio Silva, ha voluto presentare a rassegne e festival per le tv, vezzeggiata come esempio di coproduzione europea, diretta da un regista impegnato come Gianni Serra per conquistare il pubblico dei teleilm. La carta di identità di Progetto Atlantide è onorevoe, il cast è ricco (Daniel Gélin, Marpessa Djian, Francesca De Sapio, Peter Berling, Paolo Bonacelli), ma cosa è questo film? •E un film di intrattenimeno, per grosso pubblico, di richiamo e di impegno finanziario. Delirante e bello come un film di Hitchcock....

- Parola di regista. Ma perché - dopo «Fortezze vuote», sugli ospedali psichiatrici, e il tanto discusso «La ragazza di via Millelire» — hai scelto una storia così all'americana, tutta avventura, spionaggio, amore e fantapolitica?

«Perché dopo tutte le esperienze produttive avanzate (Fortezze vuote era dell'Unitelefilm in collaborazione con la Provincia di Perugia), dopo le polemiche per il film su Torino, per cui la stampa, ed anche l""Unità", mi accusarono di speculazione sugli emarginati, ebbene, a questo punto, avevo l'etichetta di "regista cinico", e poche possibilità di scelta..... - «Progetto Atlantide» è un film molto curato, non sem• bra davvero che lo abbia preso

•A me piace il mio mestiere. Non tiro mai via le cose. Sono un artigiano: lavoro sugli attori, tengo molto ai rapporti con la ogni fase del lavoro, il montaggio, il doppiaggio... Come un ar-

ottocamba, anzi...

— Ma la storia, che è tratta da un romanzo di Stefano Terrealtà (lasciando da parte le macchinazioni dei servizi segreti russi e americani, e le avventure d'amore), c'è qualcosa di «vero»?

«Il racconto è proiettato in un futuro immaginario, dove alcuni rappresentanti dei Tuareg cercano, ad una conferenza a Roma per l'irrigazione del Sahara, di difendere la loro civiltà. Noi siamo stati a girare tra e montagne dell'Atlante, in Marocco e a Marrakech, ed il problema dei Tuareg come vieie fuori dal film è abbastanza reale. Sono un popolo misterioo con origini misteriosissime. Ed in Africa sono davvero in corso mutazioni che tolgono spazio anche ai nomadi: se non è l'irrigazione come nel film sono i carri armati nel deserto. È un vero tipo di eliminazione d una identità culturale. Del resto è quello che è successo agli zingari nomadi in Italia, che hanno perso la loro identità». - A vederio, questo ProMarpessa Dijan in una scena di «Progetto Atlantide»

L'intervista Gianni Serra parla di «Progetto Atlantide», una miniserie sul popolo africano in onda da stasera su Raiuno

«I Tuareg? Gli eroi giusti per un serial»

ra, ha qualche legame con la | all'americana girato come nel | tro di fronte a tanti guai». romanzo italiano. «Gli americani non lo avrebbero mai fatto con i soldi che abbiamo usato noi, ecco la differenza: ci avrebbero messo

> dieci miliardi di più!. - Ma quanto è costato? Poco più di un miliardo, e non molto. Soprattutto se si pensa che nell'impresa ci sono italiani, francesi, tedeschi». - Infatti è un'esempio di coproduzione europea a cui la RAI tiene molto: ma questo ha

giovane si sarebbe tirato indie-

creato dei vincoli pesanti, per esempio nella scelta degli atto-«No, no. Mi assumo tutta la responsabilità per la scelta degli attori. L'unica differenza è che ho potuto cercarli anche in Francia ed in Germania. Quelli che nel racconto sono italiani. sono italiani anche nella vita, a parte Gélin, il protagonista, che ho scelto perché avevo bisogno di un uomo stanco, abbastanza anziano da essere credigetto Atlantide», si nota un certo scollamento tra la trama bile come uno che scommette ed il modo in cui è rappresen-tata, come se fosse un telefilm tutto su una storia d'amore: un

- Si è parlato molto di Marpessa Djian, che per «Progetto Atlantide- e già stata premia ta anche al MystFest di Catto lica: come è stata «scovata»? Trovare il personaggio fem-

minile è stata una fatica: prima abbiamo selezionato le attrici di colore, ma sono poche, soprattutto in Italia. Poi abbiamo provato con le fotomodelle e le manequin. Marpessa era una manequin di Yves Saint Laurent; il suo provino è andato bene, ed eccola qua. — Insomma, in fin dei con-

ti. soddisfatto di «Progetto Atlantide-? «Sarò soddisfatto se il pub blico lo gradirà». - In ogni caso, è un film che parte con i mercati stra-

nieri gia aperti... «lo veramente ho sempre mercato all'estero, dal Nero muove a Dedicato a un medico E, sarò polemico, ma anche La ragazza di via Millelire è andata`bene: due premi in Francia e «Variety» che l'ha segnalata agli

Silvia Garambois

Il balletto Il grande coreografo sta per portare a teatro l'opera dello scrittore giapponese. Ma a Bruxelles la danza riserva anche altre sorprese...

Ecco i «Nô» di Mishima secondo Béjart



La compagnia di balletto «Rosas» in una scena di «Elena's Aria»

tenne.

Teresa De Keersmaeker, uno | delle celebrazioni del Ballet du

Nostro servizio BRUXELLES - Di questi tempi una visita a Bruxelles potrebbe riservare qualche niacevole scoperta al cacciatore di novità. Mentre sono in corso i festeggiamentı per il 25° anniversario della nascita del Ballet du XXéme Siècle di Béjart, si può scoprire che il celebre coreografo francese pensa a Yukio Mishima (lo scrittore che si suicidò clamorosamente facendo -harakiri-, nel 1970) e infervorato dall'ispirazione ha

deciso di creare la sua prima pièce *teatrale.* Quasi ın segreto, Béjart sta impostando con tredici attori la regia dei Cinque No moderni (drammi che Mishima stese aglı inizi degli anni Cınquanta) chiuso in una sala-prove di cui nessuno, nemmeno i più stretti collaboratori, conosce l'indirizzo. In un bel teatro pubblico nel cuore di Bruxelles, invece, è già possibile vedere un altra più abbordabile novità: Elena's aria della giovane coreografa fiamminga Anne

spettacolo del gruppo di danza Rosas destinato a una lunga tournée europea. Naturalmente non esistono convergenze tra il lavoro -in fieri- di Béjart (debutterà a Bruxelles il 13 dicembre e un mese dopo sarà al Théatre du Rond-Point di Parigi) e l'ultima esperienza della coreografa poco più che ven-

A dire il vero, però qualche legame tra i due personaggi c'è. Anche Anne Teresa ha studiato a «Mudra» e come molti altri versatili discepoli del maestro (si pensi alla più nota-Maguy Marın) conosce bene il suo modello poetico e stilistico, ma ha scelto di contrastarlo. Dal canto suo, Béjart non sembra negare che tutti i fermenti artistici nati grazie a lui e intorno a lui rappresentino uno stimolo al proseguimento della sua carriera, un incitamento a superare ogni volta se stesso alla ricerca di temi e scopi espressivi sempre diversi. Lo aspetta un'altra stagione carica di avvenimenti: al termine

XXéme Siècle intraprenderà una tournée in Canada, negli Stati Uniti (il paese che è tuttora la sua «bestia nera») e in Messico. In aprile, presenterà al Théâtre Musical di Parigi un'ennesima creazione coreografica, Le conceurs avvolta, per ora, nel più profondo mistero. Anne Teresa De Keermaeker ha invece aspirazioni più modeste come si conviene

alla sua breve, ma già fortunata carriera. La coreografa in erba pensa ioprattutto a mettere a fuoco i modi espressivi e i motivi della sua danza che per ora sono sostanzialmente tre. La ricerco di un linguaggio personale, femminile, che corrisponda alle trepidazioni delle ragazze della sua età in bilico tra un'adolescenza conclusasi troppo in fretta e la paura della completa maturità. L'uso di un al fabeto di danza fortemente ripetitivo e uguale per tutte le interpreti, quasi a voler perpetuare le proprie tensioni autobiografiche in una collettività complice per sesso e generazione Infine, il legame sempre in procinto di spezzarsi con la danza americana più meccanica e energetica. Queste componenti si ritrovano e si scontrano problema-

ticamente in Elena's aria poiché l'aggressività, la determi-

nazione e la freschezza espresse in un precedente lavoro del

gruppo Rosas danst Rosas.

proposto anche in Italia (a

Sant'Arcangelo, a Firenze e a Udine), sembrano entrate in crisi Abbandonate le scarpette da ginnastica, le gonnelline infantili, le cinque tenerissime Rosas (tra le quali non compa-re più l'italiana Adriana Borriello) si sono messe i tacchi a snillo e si sono catapultate in uno spazio nudo e angoscioso molto simile ai luoghi preferiti da Pina Bausch. Hanno anche indossato abitucci stile anni Cinquanta e senza mollare le amatissime sedie, indispensabili punti di appoggio per furibonde gimkane, giocano a non crescere, rifiutandosi di condividere un mondo esterno che crolla e si autodistrugge (in diapositiva) o il ricordo mielo so di vecchie arie d'opera (di qui, il titolo L'aria di Elena) che si odono in lontananza Anne Teresa De Keersmacker introduce nel suo nuovo lavoro piccole letture poetiche e nel finale una filastrocca di gesti di spossatezza e paura che vorrebbero suscitare comprensione e amore nel pubblico Ma evidentemente non è ancora riuscita a penetrare i toni della melanconia e della dolcezza In Rosas danst Rosas la ricordavamo ruvida, caparbia, con i capelli a spazzola; in Elena's aria la riscopriamo più femminuccia, ma appoggiata per darsi sicurezza ai climi del neo-espressionismo tedesco. mentre la sua forza era riposta, e in parte lo è ancora, nella complessità estenuante dei disegni coreografici ripetitivi e astratti che tutto il suo gruppo, tra l'altro, è capace di sostenere con brillante professionalità e convinzione.

Ma torniamo a Béjart e ai suoi Cinque No moderni. Parlare con lui è impossibile e così abbiamo cercato di avere qualche notizia da Cyrill Bosc, exelemento del Théâtre du Soleil, uno degli attori che Béjart ha scelto per questo spettacolo (tra gli altri compare Natasha Parry, la moglie di Peter Brook). Il coreografo, racconta Cyrill Bosc, vuole trasformare il No giapponese in una forma attuale usando un procedimento uguale e contrario a quello adottato da Ariane Mnouchkine, la regista del Théâtre du Soleil che si è ispirata all'Oriente e in particolare al Giappone per allestire tre famosi testi shakespeariani. Béjart predilige i piazzamenti, le posizioni degli attori nello spazio secondo un procedimento tipicamente «Zen», poi ché per lo «Zen» assumere la giusta posizione fisica nello spazio significa conquistare la giusta disponibilità ad agire in quello spazio. Ariane Mnouchkine, invece, giungeva a fissare le posizioni dopo aver lasciato libertà espressiva e

d'improvvisazione all'attore. Sempre secondo Cyrill Boso lo spettacolo avrà come filo conduttore la biografia di Mishima. I protagonisti dei Cinque No moderni nasceranno quasi da un esercito di soldati che ricorda l'armata di Mishima; la scena non sarà quella tipica del No, bensì una palestra, mentre la musica alternerà a brani giapponesi, valzer di Strauss, pezzi di Vivaldi e forse di Wagner, il musicista pre-ferito da Mishima. Ma soprattutto emergerà, assicura sempre Bosc, il conflitto acerrimo tra Oriente e Occidente, tra le antiche tradizioni etniche e la società moderna omologata e apolide; i temi portanti della vita e dell'opera dello scritto più importante del Giappone

Marinella Guatterini

Programmi TV

Raiuno 10.25 NILS HOLGERSSON - Cartone animato

12.15 LINEA VERDE

13-14 TG L'UNA 13.30 TG1 - NOTIZIE 14-19.50 DOMENICA IN... - Con Pippo Baudo 14.20-15.20 NOTIZIE SPORTIVE

15.40 DISCORING '84-'85 16.25 NOTIZIE SPORTIVE 17.15 FANTASTICO BIS

18.20 90 MINUTO

18.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO CHE TEMPO FA

20.00 TELEGIORNALE

20.30 PROGETTO ATLANTIDE - Film di Gianni Serra 22.25 TELEGIORNALE

22.35 LA DOMENICA SPORTIVA 23.55 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA Raidue

10.00 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO 11.00 PIÙ SANI, PIÙ BELLI - Settimanale di salute ed estetica

11.30 SIMPATICHE CANAGLIE - «Al campeggo»
11.50 CHARLIE CHAN E LA CROCIERA MALEDETTA - Film 13.00 TG2 - ORE TREDICI

13.30 LA DONNA DI MODA 14.30 CAFFE' NERO - Di Agata Christie 16.10 TG2 - DIRETTA SPORT - Pallacanestro

17.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO 18.20 DUE RULLI DI COMICITA' 18.40 TG2 - GOL FLASH

DUE E SIMPATIA 18.50 ODISSEA - Dal poema di Omero METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO 19.50 TG2 - TELEGIORNALE

20.30 STORIA DI UN ITALIANO - Con Alberto Sordi 21.35 PER AMORE E PER ONORE - Telefilm 22.35 TG2 - TRENTATRE 23.05 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO - Telefilm

13.50 UN PAESE, UNA MUSICA - (1º puntata)

23.30 TG2 - STANOTTE 23.35 DSE: ASCOLTO DUNQUE PENSO

☐ Raitre 12.15 FIESTAS GRANDES - Musica, danza e folklore della tradizione latino-americana 12.45 CANTAMARE - Musica in onda '84

14.40 AURELIANO PERTILE: UNA VOCE UN MITO 15.10-17.05 TG3 - DIRETTA SPORTIVA 17.05 AMERICAN GRAFFITI 2 - Film di Bill W.L. Norton 19.20 SPORT REGIONE - Intervallo con. «Una cartolina musicale della

19.40 IN TOURNÉE

20.30 DOMENICA GOL 21.30 PERCHÉ SÍ - PERCHÉ NO

22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A 23.15 ROCKCONCERTO

9.30 «La piccola grande Nell», telefilm; 10 Film «La regina delle piramidi», con Jack Hawkins e Joan Collins; 12 Sport: Football americano; 13 Superclassifica Show: 14 «Kojak», telefilm: 15 Film «La valle delle bambole», con Barbara Parkins e Patty Duke; 17 Film «Frontiera a Nord-Ovest», con Kenneth Moore e Lauren Bacall; 19 «I Jefferson», telefilm; 19:30 «Dallas», telefilm; 20:25 «V-Visitors», telefilm; 22:25 «Love boat», telefilm; 23:25 Film «Anche gli uccelli uccidono».

Retequattro 8.30 Film «Fulmine nero»; 10 Film «Il segno di Zorro»; 11.30 «Tre cuori in affitto», telefilm; 12 «W.W. Disney», cartoni animati; 13 «Una famiglia americana», telefilm; 14 «La squadriglia delle pecore nere», telefilm; 15 Film «La perla nera», con Gilbert Roland e Carlo Anderson;

17.20 «Vegas», telefilm: 18.15 «Quo Vadiz», replica: 19.30 «Arabesque», telefilm: 20.30 Film «Prima pagina»; 22.30 «Casablanca», telefilm: 23.30 Film «Inno di battaglia».

Italia 1 8.30 «Hello Spank», cartoni animati; 10.15 Film «Sentieri selvaggi», con John Wayne e Natalie Wood; 13 Sport: Grand Prix: 14 Deejay Television; 16.40 «Hazzard», telefilm; 17.40 «Supercar», telefilm; 18.40 «A-Team», telefilm; 19.40 «Tom e Jerry», cartoni animati; 20.25 «Drive in», spettacolo; 22.10 Film «Manhattan Baby»; 24 Film «Il rapimento di Anna», con Robert Wagner e E.G. Marshall.

Telemontecarlo

13 fl mondo di domani; 14 Sport; 16 Disco Estate; 17 Prosa: 18:50 Telemenù; 19:25 «Un eroe da quattro soldi», telefilm; 19:55 «Saturnino Farandola», sceneggiato; 20:25 «50 anni d'amore», commedia musicale; 21.25 aSceriffo a New Yorka, telefilm: 22.25 Dancemania.

Euro Tv

3 Catch; 14 «I boss del dollaro», sceneggiato; 17.45 Cartoni animati; 18 Film d'animazione «Dracula»; 19.30 Speciale spettacolo; 19.40 «Mama Linda», telefilm; 20.20 Film «Il fidanzamento», con Lando Buzzanca e Martine Brochard; 22.20 ePetrocellia, telefilm; 23.15 Tut-

Rete A

7 «Furia gialla», telefilm; 7.30 «Barnaby Jones», telefilm; 8.30 Film «L'uomo dal dito d'acciaio», con Yuzo Kayama e Kiwaro Taichi: 10 «Don Chuck», cartoni animati; 10.30 Film «Pellirosse alla frontiera»; 12 Film «Pugni... pupe... e dinamite»; 13.30 Pe' bevere e pe' sciacquà; 14 «Noi e la scuola», rubrica; 14.30 Film el pirati della Croca del Sud», con Yvonne De Carlo e John kreland; 16 Film ell crepuscolo della scienzas con John Ashley e Pet Woodell; 18 «Mariana, il diretto di nascere», telefilm; 20.25 Montecitorio; 23 «Processo alla partita».

Scegli il tuo film

PRIMA PAGINA (Retequattro, ore 20.25) Da una famosa commedia di Ben Hecht e Charles MacArthur, scritta nel '29, un film di Billy Wilder del 1974 che è poi la terza versione filmica del testo (la prima di Lewis Milestone nel '31, la seconda di Howard Hawks nel '40). Jack Lemmon è Hildy Johnson, cronista che vuole mollare il giornale per sposarsi, Walter Matthau è Walter Burns, il tirannico direttore disposto a tutto per non perderlo. Il tutto mentre un assassino sta per essere giustiziato... Per chi non l'ha vista, una commedia scatenata, imperdibile

SENTIERI SELVAGGI (Italia 1, ore 10.15) Un capolavoro di John Ford, girato nel 1956. Una bambina viene rapita dai Comanches, il fratello e lo zio partono alla ricerca e inseguono gli indiani per tutta l'America. La ritroveranno dopo anni, non poco cambiata. Un grande western epico con ottimi attori: John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles e Natalie Wood. LA REGINA DELLE PIRAMIDI (Canale 5, ore 9.30) Dopo Wilder e Ford, un altro gigante del cinema americano: Howard Hawks, qui rappresentato da uno dei suoi film meno celebri, ma pur sempre curioso. E la storia di Cheope, faraone della IV dinastia, che decide di costruire un'immensa piramide dove saranno custoditi il suo corpo e i suoi tesori. Ma una principessa trama contro di lui. Il film è del '55: nel cast Jack Hawkins, Dewey Martin e una giovanissima Joan Collins.

AMERICAN GRAFFITI 2 (Rai 3, ore 17.05) È il seguito (1979) del celebre film di George Lucas. I quattro protagonisti del primo numero sono cresciuti: uno si è sposato, un altro è partito per il Vietnam, un altro ancora è divenuto campione automobilistico e l'ultimo tenta la carriera di cantante rock. La regia non è più di Lucas, ma di Bill W. L. Norton. CHARLIE CHAN E LA CROCIERA MALEDEITA (Rai 2, ore

11.50) A corto di idee, la Rai replica la serie di Charlie Chan. Stavolta il serafico detective è in crociera: tutto sembra tranquillo, ma tra i passeggeri si nasconde un assassino... ANCHE GLI UCCELLI UCCIDONO (Canale 5, ore 0.25) Apologo satirico firmato, nel 1971, dalla caustica penna di Robert Altman. Uno strano ragazzino, nascosto in un immenso stadio coperto, studia il mistero del volo e costruisce delle enormi ali meccaniche. Tutti coloro che lo ostacolano fanno una brutta fine... Nel cast Bud

Cort, Sally Kellerman e Shelley Duval. MANHATTAN BABY (Italia 1, ore 22.10) Attenti alle vacanze esotiche: la piccola Susy è stata in gita in Egitto, ma quando torna | 9.45 Domenica Tre: 12 Uomini e a New York si scopre dotata di poteri paranormali. Il film. dell'82. diretto da Lucio Fulci, «principe» dell'horror italiano di serie B LA VALLE DELLE BAMBOLE (Canale 5, ore 15.30) Tre ragazze di provincia arrivano a New York in cerca di fortuna. ma non tutto sarà facile come nelle favole. Dirige Mark Robson, regista non privo di talento, nel 1967. Nel cast tutto femminile

☐ RADIO 1

Radio

GIORNALI RADIO: 8, 10.13, 13. 19, 23. Onda Verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16 57, 18.57, 21.15, 23.57; 6 Il guastafeste: 7.32 Culto evangelico; 8.30 Miroor; 8.40 GR1 Copertina; 8.50 La nostra terra: 9.10 Il mondo cattolico; 9.30 Messa; 10.16 «Varietà»; 12 Le piace la radio?; 13.20 Out; 13.35 el.a perla»; 13.56 Onda Verde Europa; 14 Cab anch'io; 14.30-16.30 Carta bianca stereo; 15.52 Tutto il calcio minuto per mi nuto: 18 20 Tuttobasket: 19.20 Ascolta si fa sera: 20 «Il mondo di Tagores; 20 30 «Le wally», di A. Catalani: 23.08 La telefonata.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8 30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30; 6 Erbaio; 7 Bollettino del mare; 8.15 Oggi è domenica; 8.45 Risate senza filo: 9.35 L'ana che tira; 11 L'uomo della domenica; 12 GR2 Anteprima sport; 12.15 Mille e una canzone; 12.45 Hit parade; 14 Onda Verde Recione: 16.30 Domenica con noi: 16.55 Bollettino del mare: 20 Un tocco di classico: 21 «Lo specchio del cielo»; 22.30 Bollettino del mare; 23 28 Buonanotte Euro-

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25, 945, 11.45, 13 45, 18, 20.45; 7 Preludio: 6.55, 8.30, 10.30 Il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; profeti; 12.30 Musiche di Alessandro Rolla; 17 Alcina, opera in 3 atti; 20 Dieci libri novità; 20.30 Concerto barocco; 21 Rassegna delle riviste, 21.10 Concerto sinfonico: 21.55 «La campana di vetro»; 22 «Inciden-

spiccano i nomi di Sharon Tate e di Susan Hayward.

and the second of the second

te a DVVL Creek»; 23 ft jazz